N.	Domanda	Risposta
3351	Osservando i dati forniti dall'Istat su occupati e disoccupati ed in particolare il PROSPETTO OCCUPATI PER POSIZIONE PROFESSIONALE E CARATTERE DELL'OCCUPAZIONE Settembre 2019 (dati destagionalizzati - Valori assoluti in migliaia di unità) su un totale di occupati pari a 23.354, gli indipendenti sono:	5.228
3352	Il rapporto tra i disoccupati e le corrispondenti forze di lavoro è il:	Tasso di disoccupazione
3353	Osservando i dati forniti dall'Istat su occupati e disoccupati ed in particolare il PROSPETTO POPOLAZIONE PER GENERE E CONDIZIONE PROFESSIONALE Settembre 2019 (dati destagionalizzati - valori assoluti in migliaia di unità), gli inattivi 15-64 anni sono:	Per i maschi 4.742; per le femmine 8.406
3354	In Italia, gli occupati sono pari a circa (Istat - dati provvisori agosto 2019):	23 milioni di persone
3355	Gli inattivi sono altrimenti detti:	Non forze di lavoro
3356	Nelle statistiche Istat sugli andamenti del mercato del lavoro, la variazione rispetto allo stesso mese dell'anno precedente è detta:	Variazione tendenziale
3357	Per misurare la disoccupazione l'Istat colloca ogni adulto (persona con almeno 15 anni di età) in una categoria. Le persone che hanno dichiarato di non aver lavorato né di aver cercato lavoro nel periodo di riferimento della rilevazione, rientrano nella categoria:	Della non forza lavoro
3358	Tra i principali compiti svolti dalle politiche del lavoro vi sono: 1. la promozione dell'occupazione, attraverso misure che favoriscono la capacita` di inserimento professionale delle persone in cerca di occupazione o che servono da stimolo alla domanda di lavoro; 2. il mantenimento o la garanzia del reddito contro il rischio di disoccupazione e di sospensione temporanea dell'orario lavorativo. Questi compiti:	Sono rispettivamente propri delle c.d. politiche attive e delle c.d. politiche passive
3359	Come è denominata la teoria secondo cui la discriminazione economica è il risultato di preferenze esplicitamente razziste o sessiste che possono appartenere ai consumatori, ai datori di lavoro o ai lavoratori stessi (queste preferenze prendono poi la forma di una disutilità nell'essere a contatto con individui appartenenti al gruppo discriminato)?	Discriminazione da gusti
3360	Dal comunicato stampa Istat su occupati e disoccupati - dati provvisori 31/10/2019- risulta che nel mese di settembre le persone in cerca di occupazione sono in aumento. La crescita della disoccupazione riguarda entrambe le componenti di genere e coinvolge tutte le classi d'età tranne i 25-34enni. Il tasso di disoccupazione sale al:	9,9%
3361	Ai fini delle rilevazioni Istat sull'occupazione, sono definiti "inattivi":	Le persone che non fanno parte delle forze di lavoro
3362	Osservando i dati forniti dall'Istat su occupati e disoccupati ed in particolare il PROSPETTO POPOLAZIONE PER GENERE E CONDIZIONE PROFESSIONALE Settembre 2019 (dati destagionalizzati - valori assoluti in migliaia di unità), gli occupati sono:	Per i maschi 13.494; per le femmine 9.860
3363	Nell'ambito delle politiche del lavoro:	Le politiche attive sono finalizzate a inserire o reinserire individui nel mercato del lavoro allo scopo di incrementare i tassi di attività e di occupazione, con particolare attenzione ai giovani, alle donne, ai lavoratori anziani, agli immigrati, alla popolazione delle regioni in ritardo di sviluppo
3364	La teoria economica distingue, generalmente, fra diversi tipi di disoccupazione: disoccupazione frizionale; disoccupazione ciclica; disoccupazione strutturale. Indicare quale tra le seguenti è una caratteristica della disoccupazione ciclica.	Si manifesta soprattutto nelle fasi di recessione economica, quando la domanda di beni e servizi è bassa, le imprese riducono la produzione e quindi anche l'occupazione ne risente
3365	Nell'ambito delle politiche del lavoro:	Le politiche passive comprendono gli schemi di pensionamento anticipato
3366	Siano: occupati = O; disoccupati= D; forza lavoro = FL; non forza lavoro = NFL; la forza lavoro è:	O + D
3367	A settembre 2019 la stima degli occupati risulta in leggero calo (-0,1%, pari a -32 mila unità) rispetto ad agosto mentre il tasso di occupazione resta stabile al:	59,1%
3368	Come si definisce la situazione in cui gli individui scelgono di rimanere disoccupati invece di accettare le occupazioni disponibili?	Disoccupazione volontaria
3369	La teoria economica distingue, generalmente, fra diversi tipi di disoccupazione: disoccupazione frizionale; disoccupazione ciclica; disoccupazione strutturale. Indicare quale affermazione sulla disoccupazione strutturale è corretta.	La disoccupazione strutturale può essere causata anche da insufficienti livelli di investimento con conseguente basso impiego di lavoratori in alcuni settori produttivi
3370	La teoria economica distingue, generalmente, fra diversi tipi di disoccupazione: disoccupazione frizionale; disoccupazione ciclica; disoccupazione strutturale. Indicare quale affermazione sulla disoccupazione strutturale è corretta.	Quando la disoccupazione è strutturale anche se il salario fosse pari a zero l'offerta di lavoro risulterebbe comunque eccedente rispetto alla domanda
3371	In Italia il tasso di disoccupazione è pari a circa (Istat - dati provvisori agosto 2019):	Il 9,5%
3372	Nell'ambito delle politiche del lavoro:	Le politiche attive comprendono gli incentivi alle nuove attività d'impresa
3373	Che cosa si intende per salario di riserva?	È il salario che rende i lavoratori indifferenti tra lavorare e non lavorare e al di sopra del quale i lavoratori sono disposti a lavorare

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	Risposta
3374	L'analisi del fenomeno della disoccupazione, dall'indagine circa le sue cause alla ricerca dei possibili rimedi, ha condotto gli economisti a porre molteplici distinzioni concettuali e specificazioni. Non rientrano nella cosiddetta forza lavoro:	I cosiddetti lavoratori scoraggiati
3375	Osservando i dati forniti dall'Istat su occupati e disoccupati ed in particolare il PROSPETTO TASSI DI OCCUPAZIONE, DISOCCUPAZIONE E INATTIVITÀ PER GENERE Settembre 2019 (dati destagionalizzati - valori percentuali) il tasso di disoccupazione è pari a:	Per i maschi 9,1; per le femmine 10,9
3376	Come si definisce la disoccupazione causata dalla differenza tra numero di posti di lavoro disponibili e quello di lavoratore in cerca di occupazione?	Disoccupazione strutturale
3377	Un aumento del tasso di disoccupazione:	Può essere dovuto sia a un aumento del numero di disoccupati sia a una diminuzione delle forze di lavoro
3378	Tra i termini usati per descrivere il mercato del lavoro «comprendono le persone occupate e quelle disoccupate»:	Le Forze di lavoro
3379	Le politiche del lavoro sono in generale un insieme di interventi pubblici rivolti alla tutela dell'interesse collettivo all'occupazione. In particolare si distinguono poi in politiche attive e politiche passive. Fanno parte delle seconde:	Schemi di pensionamento anticipato
3380	Nelle statistiche Istat sugli andamenti del mercato del lavoro, è detta «variazione congiunturale»:	La variazione rispetto al mese (trimestre) precedente
3381	Come si definisce la situazione in cui i lavoratori non sono in grado di cambiare facilmente occupazione?	Immobilità occupazionale
3382	Osservando i dati forniti dall'Istat su occupati e disoccupati ed in particolare il PROSPETTO OCCUPATI PER POSIZIONE PROFESSIONALE E CARATTERE DELL'OCCUPAZIONE Settembre 2019 (dati destagionalizzati - Valori assoluti in migliaia di unità) su un totale di occupati pari a 23.354, i dipendenti permanenti sono:	15.018
3383	In Italia il numero degli inattivi tra i 15 e i 64 anni è pari a circa (Istat - dati provvisori agosto 2019):	13 milioni di persone
3384	Nell'ambito delle politiche del lavoro:	Le politiche attive vengono definite come interventi diretti sulla struttura complessiva del mercato del lavoro che favoriscono l'attivazione di nuovi posti di lavoro
3385	Cosa si intende per lavoratori scoraggiati?	Persone senza un lavoro che smettono di cercarne uno e quindi non sono più considerate disoccupate
3386	Nell'ambito delle politiche del lavoro:	Le politiche attive mirano a migliorare le condizioni di accesso al lavoro, il mantenimento del posto di lavoro, la stabilizzazione e la regolarizzazione delle condizioni lavorative
3387	Per l'Istat rientrano nella categoria degli occupati:	Le persone assenti dal lavoro ad esempio per ferie o per malattia
3388	Cosa si intende per rigidità del mercato del lavoro?	Insieme dei meccanismi e delle istituzioni volte a mantenere più stabile l'occupazione e a tutelare il lavoratore. Tali meccanismi, tuttavia, alterano il naturale incontro tra domanda e offerta di lavoro
3389	Nelle statistiche sugli andamenti del mercato del lavoro, i dati depurati, mediante apposite tecniche statistiche, dalle fluttuazioni attribuibili alla componente stagionale e, se significativi, dagli effetti di calendario sono detti:	Dati destagionalizzati
3390	Tra i termini usati per descrivere il mercato del lavoro gli «occupati con un rapporto di lavoro dipendente, regolato o meno da contratto, per il quale non è definito alcun termine» sono:	Occupati dipendenti permanenti
3391	Per misurare la disoccupazione l'Istat colloca ogni adulto (persona con almeno 15 anni di età) in una categoria. Le persone assenti dal lavoro ad esempio per ferie o per malattia, rientrano nella categoria:	Degli occupati
3392	Nell'ambito delle politiche del lavoro:	Le politiche passive mirano al mantenimento o alla garanzia del reddito contro il rischio di disoccupazione e di sospensione temporanea dell'orario lavorativo
3393	Tra i termini usati per descrivere il mercato del lavoro «coloro che svolgono la propria attività lavorativa senza vincoli formali di subordinazione» sono:	Occupati indipendenti
3394	Disoccupazione volontaria - Disoccupazione involontaria - Disoccupazione frizionale - Disoccupazione ciclica - Disoccupazione strutturale. La seconda:	Riguarda quei lavoratori che sarebbero disposti a lavorare per il salario corrente o di mercato ma non riescono a farlo perché la domanda di lavoro da parte delle imprese è già interamente soddisfatta
3395	Dal comunicato stampa Istat su occupati e disoccupati - dati provvisori 31/10/2019 - si legge che a settembre "l'occupazione è in diminuzione per entrambe le componenti di genere". Cosa significa?	Che è in diminuzione sia tra i maschi che le femmine
3396	In presenza di patologie che affliggono l'economia, per effettuarne la diagnosi e mettere a punto la cura con il più appropriato mix di politica economica, è necessario disporre di dati accurati. Il tasso di disoccupazione si misura come la quota di persone disoccupate:	Sul totale della forza lavoro

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	Risposta
3397	Per essere classificati come disoccupati bisogna soddisfare:	Due condizioni: non avere un impiego ed essere alla ricerca di un impiego
3398	Nell'ambito delle politiche del lavoro:	Le politiche attive comprendono gli schemi di suddivisione del lavoro
3399	Quando la disoccupazione è elevata:	È più probabile che i lavoratori occupati perdano il lavoro e meno probabile che i lavori disoccupati trovino un lavoro
3400	Osservando i dati forniti dall'Istat su occupati e disoccupati ed in particolare il PROSPETTO OCCUPATI PER POSIZIONE PROFESSIONALE E CARATTERE DELL'OCCUPAZIONE Settembre 2019 (dati destagionalizzati - Valori assoluti in migliaia di unità) su un totale di occupati pari a 23.354, i dipendenti a termine sono:	3.108
3401	La grandezza pari all'inverso della percentuale di individui in uscita dalla disoccupazione in ogni mese è:	La durata della disoccupazione media
3402	La curva di domanda di lavoro:	È la curva che definisce quantità di lavoro che le imprese sono disposte ad assumere per ogni diverso livello del salario
3403	Osservando i dati forniti dall'Istat su occupati e disoccupati ed in particolare il PROSPETTO TASSI DI OCCUPAZIONE, DISOCCUPAZIONE E INATTIVITÀ PER GENERE Settembre 2019 (dati destagionalizzati - valori percentuali) il tasso di inattività è pari a:	Per i maschi 24,8; per le femmine 43,7
3404	La teoria economica distingue, generalmente, fra diversi tipi di disoccupazione: disoccupazione frizionale; disoccupazione ciclica; disoccupazione strutturale. Per disoccupazione frizionale:	Si intende una condizione momentanea di disoccupazione che si crea a seguito dello squilibrio tra flussi di entrata e flussi di uscita dal mercato del lavoro
3405	Tra i termini usati per descrivere il mercato del lavoro gli «occupati con un rapporto di lavoro dipendente, regolato o meno da contratto, per il quale non è definito alcun termine» sono:	Occupati dipendenti a tempo indeterminato
3406	Osservando i dati forniti dall'Istat su occupati e disoccupati ed in particolare il PROSPETTO POPOLAZIONE PER GENERE E CONDIZIONE PROFESSIONALE Settembre 2019 (dati destagionalizzati - valori assoluti in migliaia di unità), i disoccupati sono:	Per i maschi 1.352; per le femmine 1.202
3407	Il rapporto tra le forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento è il:	Tasso di attività
3408	Quale delle seguenti è la corretta definizione di curva di offerta di lavoro?	La curva che definisce la quantità di lavoro che un consumatore o tutti i consumatori sono disposti ad offrire per ogni diverso livello di salario
3409	Comprendono le persone che non fanno parte delle forze di lavoro:	Gli inattivi
3410	Tra i termini usati per descrivere il mercato del lavoro gli «occupati con un rapporto di lavoro dipendente, regolato o meno da contratto, per il quale è espressamente indicato un termine di scadenza» sono:	Occupati dipendenti a termine
3411	Nelle statistiche sugli andamenti del mercato del lavoro, la destagionalizzazione dei dati:	Li rende più idonei a cogliere l'evoluzione congiunturale di un indicatore
3412	Disoccupazione volontaria - Disoccupazione involontaria - Disoccupazione frizionale - Disoccupazione ciclica - Disoccupazione strutturale. La prima:	Si verifica quando, pur in presenza di una situazione di equilibrio sul mercato del lavoro, esiste una parte di lavoratori disposta a lavorare solo per un salario superiore a quello che si determina dall'incontro tra domanda e offerta
3413	Con quale locuzione si indica la differenza tra salari maschili e femminili?	Differenziale salariale di genere
3414	Dal comunicato stampa Istat su occupati e disoccupati - dati provvisori 31/10/2019 - risulta che nel mese di settembre la stima complessiva degli inattivi tra i 15 e i 64 anni a settembre è in calo per entrambe le componenti di genere. Il tasso di inattività scende al:	34,3%
3415	Il rapporto tra gli inattivi e la corrispondente popolazione di riferimento è il:	Tasso di inattività
3416	Nelle statistiche sugli andamenti del mercato del lavoro, i dati depurati, mediante apposite tecniche statistiche, dalle fluttuazioni dovute a fattori meteorologici, consuetudinari, legislativi, ecc. e, se significativi, dagli effetti di calendario sono detti:	Dati destagionalizzati
3417	Osservando i dati forniti dall'Istat su occupati e disoccupati ed in particolare il PROSPETTO OCCUPATI PER POSIZIONE PROFESSIONALE E CARATTERE DELL'OCCUPAZIONE Settembre 2019 (dati destagionalizzati - Valori assoluti in migliaia di unità) su un totale di occupati pari a 23.354, i dipendenti sono:	18.126
3418	Il tasso di disoccupazione è definito come il rapporto tra il numero dei disoccupati e:	Le forze di lavoro
3419	Il tasso di disoccupazione è definito come:	Disoccupati su forze di lavoro
3420	Quale delle seguenti è la corretta definizione di salario "reale"?	La quantità di beni che un lavoratore può comprare col suo salario
3421	Osservando i dati forniti dall'Istat su occupati e disoccupati ed in particolare il grafico degli INATTIVI 15-64 ANNI dal Gennaio 2014 al settembre 2019 (valori assoluti in milioni, dati destagionalizzati) si osserva che il trend del periodo è:	Negativo (retta decrescente)
3422	Siano: occupati = O; disoccupati= D; forza lavoro = FL; non forza lavoro = NFL; il tasso di disoccupazione è:	D / FL

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	Risposta
3423	Osservando i dati forniti dall'Istat su occupati e disoccupati ed in particolare il PROSPETTO POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ E CONDIZIONE PROFESSIONALE Settembre 2019 (dati destagionalizzati), registra un valore assoluto in migliaia di unità maggiore il numero degli inattivi nella fascia 15-24 anni o in quella di 50 anni e più?	In quella di 50 anni e più
3424	Osservando i dati forniti dall'Istat su occupati e disoccupati ed in particolare il PROSPETTO POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ E CONDIZIONE PROFESSIONALE Settembre 2019 (dati destagionalizzati), registra un valore assoluto in migliaia di unità maggiore il numero degli occupati nella fascia 15-24 anni o in quella 25-34?	In quella 25-34 anni
3425	Nel mercato del lavoro la situazione nella quale una parte in una relazione contrattuale (definita il principale) non conosce le caratteristiche della controparte (definita agente) prima della stipulazione del contratto o non conosce il suo comportamento successivamente alla stipula del contratto è definita:	Asimmetria informativa
3426	Osservando i dati forniti dall'Istat su occupati e disoccupati ed in particolare il PROSPETTO TASSI DI OCCUPAZIONE, DISOCCUPAZIONE E INATTIVITÀ PER GENERE Settembre 2019 (dati destagionalizzati - valori percentuali) il tasso di occupazione 15-64 anni è pari a:	Per i maschi 68,2; per le femmine 50,1
3427	Osservando i dati forniti dall'Istat su occupati e disoccupati ed in particolare il grafico del TASSO DI DISOCCUPAZIONE dal Gennaio 2014 al settembre 2019 (valori percentuali, dati destagionalizzati) si osserva che il trend del periodo è:	Negativo (retta decrescente)
3428	Come è detta in economia la remunerazione di un certo periodo di tempo dedicato al lavoro da un dipendente?	Salario
3429	Nell'ambito delle politiche del lavoro:	Le politiche attive comprendono la creazione diretta di lavoro nel settore pubblico
3430	Nell'ambito delle politiche del lavoro:	Le politiche attive comprendono gli incentivi all'occupazione
3431	Il tasso di disoccupazione è dato dalla relazione u = U/L, dove U rappresenta:	I disoccupati
3432	Il rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento è il:	Tasso di occupazione
3433	La disoccupazione strutturale può essere causata anche da insufficienti livelli di investimento con conseguente basso impiego di lavoratori in alcuni settori produttivi?	Si, può essere causata anche da insufficienti livelli di investimento con conseguente basso impiego di lavoratori in alcuni settori produttivi
3434	In Italia il numero dei disoccupati è pari a circa (Istat - dati provvisori agosto 2019):	2 milioni 500 mila persone
3435	Durante la recessione del 2008-2009, negli Stati Uniti si è registrato un incremento del numero di disoccupati pari a quattro milioni, con un conseguente incremento del tasso di disoccupazione dal 7% (nel novembre 2008) al 10% (nel novembre 2009). Nello stesso periodo il numero dei lavoratori scoraggiati è aumentato a 1,3 milioni. Chi sono questi ultimi?	Persone disoccupate che hanno rinunciato a cercare un nuovo impiego
3436	Per misurare la disoccupazione l'Istat colloca ogni adulto (persona con almeno 15 anni di età) in una categoria. Le persone che inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla rilevazione e sono disponibili a lavorare entro le due settimane dalla rilevazione qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro, rientrano nella categoria:	Dei disoccupati
3437	Nell'ambito delle politiche del lavoro:	Le politiche attive mirano alla promozione dell'occupazione, attraverso misure che favoriscono la capacita` di inserimento professionale delle persone in cerca di occupazione o che servono da stimolo alla domanda di lavoro
3438	Osservando i dati forniti dall'Istat su occupati e disoccupati ed in particolare il PROSPETTO POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ E CONDIZIONE PROFESSIONALE Settembre 2019 (dati destagionalizzati), registra un valore assoluto in migliaia di unità maggiore il numero degli inattivi nella fascia 15-24 anni o in quella 25-34?	In quella 15-24 anni
3439	Nell'ambito delle politiche del lavoro:	Le politiche attive comprendono il supporto e orientamento alla ricerca dell'occupazione
3440	Le politiche del lavoro si propongono di promuovere l'inserimento lavorativo di tutti coloro (con non meno di 15 anni d'età e non oltre l'età pensionabile) che aspirano a lavorare, tutelando la loro posizione nel mercato del lavoro e il loro reddito nel passaggio da un'occupazione ad un'altra. In particolare si distinguono poi in politiche attive e politiche passive. Fanno parte delle seconde:	Schemi di pensionamento anticipato
3441	Nell'ambito delle politiche del lavoro:	Le politiche passive vengono impostate sulla riparazione del danno, pensate cioè per produrre un'attenuazione delle conseguenze, in particolare di tipo economico, della perdita del lavoro
3442	Osservando i dati forniti dall'Istat su occupati e disoccupati ed in particolare il grafico degli OCCUPATI dal Gennaio 2014 al settembre 2019, (valori assoluti in milioni, dati destagionalizzati) si osserva che il trend del periodo è:	Positivo (retta crescente)
3443	Nell'ambito delle politiche del lavoro:	Le politiche passive sono pensate come sussidi transitori e selettivi volti ad ammortizzare le ripercussioni sociali della disoccupazione

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	Risposta
3444	Come si definisce la situazione in cui gli individui desiderano lavorare ai salari correnti ma non riescono a trovare un impiego?	Disoccupazione involontaria
3445	La somma del tasso di attività e del tasso di inattività:	É pari a 1
3446	Nell'ambito delle politiche del lavoro:	Le politiche passive consistono in prestazioni monetarie a favore di lavoratori che hanno perduto l'occupazione (disoccupati) o che subiscono una sospensione temporanea dell'orario di lavoro e della retribuzione
3447	Il rapporto tra le forze di lavoro e la popolazione civile in età lavorativa:	Tasso di partecipazione
3448	Osservando i dati forniti dall'Istat su occupati e disoccupati ed in particolare il PROSPETTO POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ E CONDIZIONE PROFESSIONALE Settembre 2019 (dati destagionalizzati), registra un valore assoluto in migliaia di unità maggiore il numero degli occupati nella fascia 15-24 anni o in quella di 50 anni e più?	In quella di 50 anni e più
3449	In Italia il tasso di occupazione 15-64 anni è pari a circa (Istat - dati provvisori agosto 2019):	Il 59,2%
3450	Nelle statistiche Istat sugli andamenti del mercato del lavoro, la variazione rispetto al mese (trimestre) precedente è detta:	Variazione congiunturale

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!